

AL FESTIVAL SETE SOIS

Da Israele e Croazia la musica meticcica sbarca a Pontedera

FIRENZE. Sempre più lontano. Sempre più intraprendente e itinerante. La rete del festival "Sete Sois Sete Luas", nato nell'ormai lontano 1994 con il nobile intento di diffondere in Italia la poco fre-

Brasile, insieme a Grecia, Spagna, Francia Marocco, Capo Verde, Croazia e naturalmente i due paesi di riferimento, Italia e Portogallo, compongono la mappa di questa 19ª edizione, sparsa in 25 città di dieci paesi diversi, coinvolgendo qualcosa come 400 artisti per oltre 150 concerti di musica popolare contemporanea più alcune installazioni di arte plastica, con oltre 60 anteprime. «Un risultato notevole e niente affatto scontato» sottolinea Marco Aboordanza, creatore e direttore del progetto tenuto a battesimo dal premio Nobel José Saramago, cresciuto in questi anni grazie anche al sostegno di Regione, Provincia di Pisa e Comune di Pontedera.

A Pontedera il festival approda dal 16 al 22 luglio (le altre tappe italiane sono a Roma, Capri, in Sardegna e Sicilia) installandosi nel nuovo Cen-

quantata cultura lusitana, si allarga a macchia d'olio, finendo per coinvolgere nelle sue rotte un po' tutti i paesi del Mediterraneo. E non solo. Spingendosi stavolta fino in Brasile.

Il gruppo Sete Sois Sete Luas di viale Rinaldo Piaggio (sorta di casa madre e centro operativo dell'intera manifestazione) senza dimenticare il tradizionale e suggestivo palcoscenico di Villa Malaspina di Montecatello dove il 17 sono attesi gli israeliani Esta che compongono coi loro strumenti originali una esperienza insieme musicale e spirituale alla ricerca delle radici della terra dei padri.

Dopo il taglio del nastro che prevede l'inaugurazione del monumento "La Passarola" dell'artista andaluso Cesar Molina dedicato a Saramago e la proiezione del documentario "José e Pilar del portoghese Miguel Mendes, il 18 si esibisce per la prima volta in Italia la "7Sois.Med.Kriol. Orchestra" composta da sei musicisti provenienti dalle diverse sponde del Mediterraneo, supportati nell'occasione da Eugenio Ben-



Il 19 tocca ai "Korrontzi", gruppo rivelazione della nuova musica dei Paesi Baschi, fra tradizione e contaminazione, seguiti il 20 da Sebastiao Antunes, tra i più quotati artisti lusitani, cantastorie di un mondo leggendario e favolistico che dal Portogallo raggiunge il

Nord Africa. Chiude il 22 il concerto del "Gustafi" che arriva dalla Croazia, espressione del miglior crossover, pieno di energia.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero. Info 0587 090493 e www.7sois.eu.

Gabriele Rizza

IL TIRRENO

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: v.le Allieri 9 LIVORNO tel. 0586/220111 - REDAZIONE: Carrara via Roma 9 tel. 0586/77533-4 - 777224; Cecina via Circonvallazione 11 tel. 0586/682721; Empoli, piazza F. degli Uberti, 30 tel. 0571/711775 - 710394; Firenze via L. da Vinci 16/18 tel. 055/522548; Grosseto p.le Cozzani 20 tel. 0564/414900; Lucca via S. Croce 105 tel. 0583/491616-491817; Massa via Penarca 2 tel. 0585/41032; Montecatini c. Roma 5 tel. 0572/72461; Piombino c. Italia 95 tel. 0565/22222; Piolaia via C. Trifolci 2 tel. 0573/97791; Pisa c. Italia 84 tel. 050/502255; Pontedera via Lotti 3 tel. 0587/52400; Portoferrato v.le Elio 3 tel. 0565/914804; Prato via dell'Ceppo Vecchio 5 tel. 0574/66015-6-7; Viareggio via Coppino 273 tel. 0564/383389

Sezione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B Legge 662/98 - Livorno

www.iltirreno.it

PONTERA